

TRIBUNALE DI TARANTO

Giudizio di scioglimento della comunione - n. 27/2021 R.G.

Giudice Istruttore: Dott.ssa Anna Carbonara

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Roberto Pugliese

AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto, **Avv. Roberto Pugliese**, con studio legale in Mottola (TA) alla via Boito, n. 48, pec: avv.puglieseroberto@pec.it, nella qualità di Professionista Delegato alla vendita senza incanto nel giudizio di scioglimento della comunione in epigrafe, giusta ordinanza di delega del Giudice Istruttore del Tribunale di Taranto del 16.12.2025;

rilevato che nel corso della precedente vendita del 25.03.2026, sebbene il regolare espletamento delle formalità di pubblicità, non sono state presentate offerte e che pertanto, nel rispetto di quanto previsto nel sopra indicato provvedimento, occorre procedere alla fissazione di una nuova vendita del compendio immobiliare al prezzo base ribassato del 25% rispetto a quello precedente;

a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **24 giugno 2026 alle ore 16:00**, presso il proprio studio in Mottola (TA) alla via Boito n. 48, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, del seguente bene immobile, meglio descritti nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. e al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32, per quanto applicabile.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA"

LOTTO UNO

Piena proprietà di una azienda zootecnica costituita da fabbricati (stalle, depositi ed abitazione) ed aree pertinenziali, sita in agro di in Laterza (TA) alla località "Bosco", a circa 4,6 km dal centro abitato a cui si giunge percorrendo la S.P. 16 in direzione Est della superficie catastale complessiva di circa mq. 6063 mq. L'azienda è costituita da un antico corpo di fabbrica che si sviluppa su due livelli della superficie di circa 171 mq, da un secondo fabbricato adibito in abitazione dell'estensione di circa 90 mq, magazzino di circa 27,40 mq, deposito latte di circa 13,60 e stalla della superficie di circa 220 mq, ed un terzo ed ultimo corpo di fabbrica suddiviso in parte a stalla ed in parte a fienile, con copertura in parte a falda in lamiera grecata, adibito per la stabulazione libera dell'allevamento dei bovini e separata da un'area comune in terra battuta (paddock) a pianta trapezoidale dell'estensione di 2.804,00 mq. Il tutto si completa con terreni circostanti la cui superficie agraria è sostanzialmente destinata alla coltivazione delle specie foraggiere e cerealicole necessario al fabbisogno dell'allevamento bovino.

L'azienda agricola, confinante nell'insieme con le p.lle 5 - 12 - 23 - 2 - 122 - 85 - 84 - 81 e 79 risulta catastalmente così identificata:

i fabbricati risultano censiti presso il catasto fabbricati del comune di Laterza (TA)

al fg. 127, p.lla 82, sub. 1, cat. D/10, piano primo, R.C. € 184,00,

al fg. 127, p.lla 7, sub. 1, cat. D/10, piano primo, R.C. € 584,00,

al fg. 127, p.lla 8, sub. 1, cat. D/10, piano primo, R.C. € 738,00,

al fg. 127, p.lla 125, sub. 1, cat. C/2, cl. 2, superficie 108 mq., piano terra, R.C. € 200,80

al fg. 127, p.lla 125, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, vani 4, superficie 97 mq., piano primo, R.C. € 185,92

i terreni risultano censiti presso il catasto terreni de comune di Laterza (TA)

TRIBUNALE DI TARANTO

Giudizio di scioglimento della comunione - n. 27/2021 R.G.

Giudice Istruttore: Dott.ssa Anna Carbonara

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Roberto Pugliese

al fg. 127, p.lla 82 (già p.lla 46), ente urbano, superficie 1594 mq.,
al fg. 127, p.lla 7 (già p.lla 82), ente urbano, superficie 566 mq.,
al fg. 127, p.lla 8 (già p.lla 82), ente urbano, superficie 2804 mq.,
al fg. 127, p.lla 125 (già p.lla 66), ente urbano, superficie 520 mq.,
al fg. 127, p.lla 83 (già p.lla 46), qualità bosco ceduo, cl. 2, superficie 579 mq., R.D. € 0,60, R.A. € 0,18. Il tutto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo, nella sua effettiva consistenza e comprensione, con ogni accessione e pertinenza, diritti, azioni e ragioni inerenti, servitù attive e passive, così come risultante dalla legge e dai titoli.

prezzo base d'asta:	€	96.000,00
offerta minima ammessa:	€	72.000,00
rilancio minimo in aumento:	€	2.000,00
deposito per cauzione non inferiore al 10 % dell'offerta		

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

REGOLARITÀ EDILIZIA-URBANISTICA

Tutti i manufatti precedentemente descritti, ad eccezione della stalla a stabulazione libera (p.lla 8) risultano regolarmente accatastati; di questi solo l'antico corpo di fabbrica su due livelli (p.lla 125 sub. 1 e 2) la porzione dell'abitazione destinata a tinello e letto (p.lla 7 sub. 1) e il fienile (p.lla 8 sub. 1) sono conformi alle attuali norme e prescrizioni in materia edilizia. Più precisamente l'antico fabbricato identificato con la p.lla 125 sub. 1 e 2 e l'unità abitativa identificata con la p.lla 7 sub. 1 risultano realizzati in assenza di concessione in epoca anteriore al 01 settembre 1967. Il fienile identificato alla p.lla 8 sub. 1 è stato realizzato in forza di concessione edilizia n. 22 del 12.02.1992 pratica 46 - 7 -91 rilasciata dal Sindaco del comune di Laterza. Per i restanti manufatti (stalle, deposito e zona latte) non avendo rinvenuto alcuna documentazione presso i preposti uffici il CTU ha ritenuto che l'epoca di costruzione sia successiva al 01.09.1967 e quindi non sanabili con le norme ordinarie.

Il consulente ha riscontrato numerose difformità che a suo parere risultano non sanabili secondo le vigenti norme in materia in quanto i volumi risultano consistenti e pertanto ha ritenuto determinare il valore dell'immobile in considerazione del costo necessario per la demolizione degli abusi.

Consistenze immobiliari come meglio descritte e valutate nell'elaborato tecnico dell'Esperto stimatore, che deve intendersi parte integrante del presente avviso e al quale si fa completo riferimento per ogni ulteriore chiarimento e informazione.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6° comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

SPESE DI GESTIONE, MANUTENZIONE E CONDOMINIALI

Non risultano spese insolute.

STATO DI OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI

TRIBUNALE DI TARANTO

Giudizio di scioglimento della comunione - n. 27/2021 R.G.

Giudice Istruttore: Dott.ssa Anna Carbonara

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Roberto Pugliese

L'immobile è occupato da uno dei comproprietari.

LOTTO DUE

Piena proprietà di diversi appezzamenti di terreni destinati a seminativo, arborato, pascolo, oliveto, con accesso dalla Strada Comunale e dalla Strada provinciale 16, sito in agro di Laterza alla contrada Bosco - Castria, avente superficie complessiva di Ha 6.06.91.

I terreni ubicati vicini tra loro possono essere così raggruppati:

i suoli riportati nel catasto terreni

- al **fg. 112, p.lla 168** (ex p.lla 37), **porz. AA**, qualità seminativo, cl. 3, superficie 8563 mq., R.D. € 19,90, R.A. € 24,32, **porz. AB**, qualità pascolo, cl. 4, superficie 319 mq., R.D. € 0,26, R.A. € 0,12
- **fg. 112, p.lla 169** (ex p.lla 37), qualità seminativo, cl. 3, superficie 874 mq., R.D. € 2,03, R.A. € 2,48

uniti tra loro risultano confinanti con strada pubblica e con altra proprietà sui restanti lati;

- al **fg. 126, p.lla 198** (già p.lla 100), **porz. AA**, qualità uliveto, cl. 3, superficie 253, R.D. € 0,46, R.A. € 0,48 e **porz. AB**, qualità seminativo, cl. 3, superficie 347 mq., R.D. € 0,81, R.A. € 0,99,
- al **fg. 126, p.lla 199** (già p.lla 100), **porz. AA**, qualità seminativo, cl. 3, superficie 1838, R.D. € 4,27, R.A. € 5,22 e **porz. AB**, qualità uliveto, cl. 3, superficie 5238 mq., R.D. € 9,47, R.A. € 9,47;
- al **fg. 126, p.lla 129** (già p.lla 100), **porz. AA**, qualità seminativo, cl. 3, superficie 7000 mq., R.D. € 16,27, R.A. € 19,88 **porz. AB**, qualità seminativo irriguo, cl. U, superficie 3290 mq., R.D. € 46,73, R.A. € 26,34,
- al **fg. 126, p.lla 130** (già p.lla 100) **porz. AA**, qualità Uliveto, cl. 3, superficie 72 mq., R.D. € 0,13, R.A. € 0,13 e **porz. AB**, qualità seminativo, cl. 3, superficie 352 mq., R.D. € 0,13, R.A. € 1,00;
- al **fg. 126, p.lla 131** (già p.lla 100), qualità uliveto, cl. 3, superficie 2655 mq., R.D. € 4,80, R.A. € 4,80;

a confine tra loro risultano intervallati da fasce di aree espropriate e sono confinanti con tratturi e con altra proprietà;

- al **fg. 127, p.lla 60**, qualità seminativo, cl. 3, superficie 16.480 mq., R.D. € 38,30, R.A. € 46,81;
- al **fg. 127, p.lla 9**, qualità bosco ceduo, cl. 2, superficie 8294 mq., R.D. € 7,53, R.A. € 2,26;
- al **fg. 127, p.lla 48**, qualità bosco ceduo, cl. 2, superficie 7140 mq., R.D. € 7,38, R.A. € 2,21;

tutti vicini tra loro confinano con pubblica strada e con altra proprietà. Il tutto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo, nella sua effettiva consistenza e comprensione, con ogni accessione e pertinenza, diritti, azioni e ragioni inerenti, servitù attive e passive, così come risultante dalla legge e dai titoli.

prezzo base d'asta:	€	49.500,00
offerta minima ammessa:	€	37.125,00
rilancio minimo in aumento:	€	1.000,00
deposito per cauzione non inferiore al 10 % dell'offerta		

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

REGOLARITÀ EDILIZIA-URBANISTICA

Tutti i terreni in questione ricadono nella Zona Agricola tipizzata "E" del PRG del comune di Laterza con superficie minima fondiaria di 20.000 mq ed indice di fabbricabilità fondiaria

TRIBUNALE DI TARANTO

Giudizio di scioglimento della comunione - n. 27/2021 R.G.

Giudice Istruttore: Dott.ssa Anna Carbonara

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Roberto Pugliese

massimo di 0,03 mc/mq, come risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica allegato all'elaborato peritale redatto dal CTU. Tutte le suddette particelle nel Piano Urbanistico Generale adottato con DCC n. 56 del 20.12.2019 in corso di pubblicazione, ricadono nel "Contesto rurale a valenza paesaggistica ed ambientale – Parco Terra delle Gravine" e sono sottoposte al vincolo forestale imposto per scopi idrogeologici. Inoltre rientrano nella perimetrazione di cui alla Legge Regionale n. 18/2005 – Parco naturale regionale Terra delle Gravine.

Consistenze immobiliari come meglio descritte e valutate nell'elaborato tecnico dell'Esperto stimatore, che deve intendersi parte integrante del presente avviso e al quale si fa completo riferimento per ogni ulteriore chiarimento e informazione.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6° comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

STATO DI OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI

Il compendio di terreni è occupato da uno dei comproprietari.

LOTTO TRE

*Piena proprietà dell'appartamento ubicato in Laterza (TA) alla Via G. Deledda n. 20, ubicato al piano terra con accesso a sinistra dall'androne, composto da ingresso-corridoio, cucina, due camere da letto e bagno, per una superficie utile complessiva di 79 mq.. L'unità immobiliare, confinante nell'insieme a nord con altra proprietà privata, ad est con androne comune ed a sud con pubblica Via G. Deledda, risulta censita al N.C.E.U. di detto comune al **fg. 97, p.lla 202, sub. 4, cat. A/4, cl. 3, vani 3.5, superficie 99 mq., piano terra, R.C. € 189,80.** Il tutto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo, nella sua effettiva consistenza e comprensione, con ogni accessione e pertinenza, diritti, azioni e ragioni inerenti, servitù attive e passive, così come risultante dalla legge e dai titoli.*

prezzo base d'asta: € 63.000,00
offerta minima ammessa: € 47.250,00
rilancio minimo in aumento: € 1.000,00
deposito per cauzione non inferiore al 10 % dell'offerta

..*

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

REGOLARITÀ EDILIZIA-URBANISTICA

Il fabbricato di cui fa parte l'unità immobiliare è stato realizzato in assenza di concessione edilizia; successivamente è stata presentata domanda di condono edilizio n. 1870 del 03.03.1986 e permesso a costruire in sanatoria n. 41 del 05.12.2005. L'immobile non è dotato di certificato di agibilità. Il CTU ha evidenziato che l'immobile non è stato realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata.

TRIBUNALE DI TARANTO

Giudizio di scioglimento della comunione - n. 27/2021 R.G.

Giudice Istruttore: Dott.ssa Anna Carbonara

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Roberto Pugliese

Consistenze immobiliari come meglio descritte e valutate nell'elaborato tecnico dell'Esperto stimatore, che deve intendersi parte integrante del presente avviso e al quale si fa completo riferimento per ogni ulteriore chiarimento e informazione.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6° comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

SPESE DI GESTIONE, MANUTENZIONE E CONDOMINIALI

Non risultano spese insolute.

STATO DI OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI

L'immobile è occupato da uno dei comproprietari.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La partecipazione alla vendita implica conoscenza integrale e accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificata e integrata dal DPR 380/2001, fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto **esclusivamente in via telematica**, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it, personalmente ovvero a mezzo di avvocato munito di procura notarile, ma solo per persona da nominare, a norma dell'art.

TRIBUNALE DI TARANTO

Giudizio di scioglimento della comunione - n. 27/2021 R.G.

Giudice Istruttore: Dott.ssa Anna Carbonara

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Roberto Pugliese

579, ultimo comma, c.p.c., previa registrazione gratuita al sito e versamento anticipato della cauzione e del bollo.

L'offerente si autenticherà con le proprie credenziali (*username* e *password* scelti da ciascun interessato in fase di registrazione al portale) e utilizzerà l'apposita funzione d'iscrizione alla gara.

Le offerte di acquisto, comprensive dei documenti allegati, dovranno essere presentate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello della vendita, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

a) dati anagrafici e fiscali (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, recapito telefonico, e-mail - o pec, se si possiede - indicazione della residenza o sede ed elezione di domicilio nel Comune di Taranto, ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo, come previsto dall'art. 12 comma 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; il presentatore e l'offerente dovranno coincidere pena l'esclusione della domanda. L'istanza, contenente l'offerta, deve essere come di seguito differentemente modulata:

a1) persona fisica:

a1.1) celibe, nubile o libera di stato;

a1.2) coniugata in separazione dei beni;

a1.3) coniugata in regime di comunione legale dei beni: indicare le generalità complete del coniuge dell'offerente; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione (recepita con atto notarile) prevista dall'art. 179 del codice civile, caricandola sul portale;

a2) minore o soggetto sotto tutela/curatela/amministrazione di sostegno: l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori ovvero da chi ne ha la responsabilità o rappresentanza legale, previa autorizzazione del Giudice tutelare, da caricare sul portale;

a3) persona giuridica o ente dotato di soggettività giuridica: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve recare l'indicazione della denominazione sociale, sede, codice fiscale, partita iva (se diversa) e dati anagrafici completi del legale rappresentante; in sede di vendita deve essere prodotto certificato, in corso di validità, rilasciato dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza, i dati relativi alla rappresentanza della società e i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie;

a4) persona da nominare: l'avvocato che partecipa per persona da nominare, in caso di aggiudicazione deve, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., **entro tre giorni** dall'aggiudicazione stessa, depositare – presso il professionista delegato, anche via pec – dichiarazione con indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, con apposizione del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00), corredata da procura notarile avente data anteriore a quella fissata per l'esame delle offerte; in mancanza di detta dichiarazione, l'aggiudicazione diverrà definitiva a nome di colui che ha formulato l'offerta; gli originali della dichiarazione di comando

TRIBUNALE DI TARANTO

Giudizio di scioglimento della comunione - n. 27/2021 R.G.

Giudice Istruttore: Dott.ssa Anna Carbonara

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Roberto Pugliese

e della procura dovranno essere poi consegnati al professionista delegato in originale non oltre il momento del saldo prezzo;

- b) **ufficio giudiziario** presso il quale pende il giudizio;
- c) **anno e numero di ruolo generale** della procedura;
- d) **numero o altro dato identificativo del lotto** per il quale l'offerta è proposta;
- e) **referente** della procedura;
- f) **data e ora** fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g) **prezzo offerto**, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di inammissibilità;
- h) **termine** per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- i) **importo** versato a titolo di cauzione;
- j) **data e numero di CRO** (ovvero di TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione – con la precisazione che non devono essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, lettere, caratteri speciali o trattini;
- k) **codice IBAN** del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l) **indirizzo della casella di posta elettronica o pec** indicata al momento dell'offerta ed eventuale recapito di telefonia mobile, per ricevere le comunicazioni previste.

L'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12 comma 5 del D.M. n. 32/2015, a pena di inammissibilità.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta deve intendersi operativa qualora eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13 comma 4 del D.M. n. 32/2015).

All'offerta dovranno essere allegati:

1. **documento di identità**, in copia, in corso di validità dell'offerente persona fisica o legale rappresentante di società o ente;
2. **codice fiscale**, in copia, dell'offerente persona fisica o legale rappresentante;
3. **documentazione** attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
4. **richiesta di agevolazioni fiscali** (per esempio: c.d. "prima casa", "prezzo valore", ecc.), salva la facoltà di deposito successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma settimo del D.M. 227/2015;
5. **documento d'identità e codice fiscale**, in copia, **del coniuge**, se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni (salva la facoltà di deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

TRIBUNALE DI TARANTO

Giudizio di scioglimento della comunione - n. 27/2021 R.G.

Giudice Istruttore: Dott.ssa Anna Carbonara

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Roberto Pugliese

6. **provvedimento di autorizzazione/nomina del Giudice tutelare**, documento d'identità e codice fiscale, in copia, del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, se l'offerente è minorenni ovvero interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno;
 7. **certificato**, in corso di validità, rilasciato dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza, i dati relativi alla rappresentanza della società e i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie, se il soggetto offerente è una società o persona giuridica;
 8. **procura**, anche per immagine, in copia, rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento, se l'offerta è proposta da più persone;
- L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di ricorrere a un finanziamento con garanzia di primo grado sull'immobile oggetto di vendita, in caso di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e di seguito meglio precisato).

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, **una somma non inferiore a quella indicata per ciascun lotto nell'epigrafe del presente avviso in relazione e in percentuale al prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente del giudizio di divisione intestato a "GIUDIZIO DI DIVISIONE 27/2021 RG T" avente il seguente IBAN: IT 85 C 01005 15803 0000 000 12758; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "PR 27/2021 RG lotto (indicare il numero di lotto per il quale si intende presentare la domanda) versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo **entro il giorno precedente** la vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per la vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente della procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi dell'art. 37 del DPR 445/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

In caso di mancata aggiudicazione, e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione, al netto di spese bancarie.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

DELIBAZIONE SULLE OFFERTE

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data e all'orario della vendita telematica sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti alla vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta; si precisa che, **anche nel caso di mancata**

TRIBUNALE DI TARANTO

Giudizio di scioglimento della comunione - n. 27/2021 R.G.

Giudice Istruttore: Dott.ssa Anna Carbonara

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Roberto Pugliese

connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche e il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara e ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

GARA

La gara avrà la durata di 2 (due) giorni, dal 24/06/2026 al 26/06/2026 e terminerà alle ore 16:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento, **ma solo per un massimo di 8 (otto) prolungamenti e, quindi, per un totale di due ore.**

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il **professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, di **120 giorni dall'aggiudicazione (non soggetto a sospensione feriale)**, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante bonifico bancario sul medesimo conto corrente intestato al giudizio (IBAN: IT 85 C 01005 15803 0000 000 12758), specificando nella causale del bonifico "Tribunale Taranto RG 27/2021 lotto (indicare il numero di lotto per il quale si è rimasti aggiudicatari) saldo prezzo e spese":

- a) il residuo prezzo di aggiudicazione detratto l'importo versato a titolo di cauzione;
- b) un importo pari al 15% (20% nel caso di terreni), quale somma forfetaria per le spese relative alle imposte di registro, ipotecarie e catastali, inclusive della quota di compenso spettante al professionista delegato ex art. 2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista); ove detta somma forfetaria dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto a integrarla nella misura comunicatagli dal professionista delegato (da inviarsi a mezzo pec o tramite racc. a.r.);

Si segnala che il termine per il saldo prezzo contempla la data di effettivo accredito sul conto corrente di destinazione, non quella di richiesta bonifico alla propria Banca.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Giudice Istruttore dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario con decreto e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il

TRIBUNALE DI TARANTO

Giudizio di scioglimento della comunione - n. 27/2021 R.G.

Giudice Istruttore: Dott.ssa Anna Carbonara

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Roberto Pugliese

professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo ricavato dalla vendita, unito alla cauzione incamerata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

La cessione:

- non sarà soggetta a iva.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Gli interessati all'acquisto, **tenuto conto che trattasi di un giudizio di divisione, ove possibile** potranno visionare (senza effettuare misurazioni e rilievi fotografici) l'immobile de quo previo contatti con il professionista delegato **Avv. Roberto Pugliese**, con studio in Mottola (TA) alla Via Boito n. 48, ai seguenti numeri telefonici 3393056250 – telefax 0994508622 – e-mail: puglieseavvrobby@libero.it.

Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie.

Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato (nonché referente della procedura).

Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzie Immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto fra queste ed il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

PUBBLICITÀ

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.I.:

- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita e della perizia di stima, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia di stima, sui siti internet www.astegiudiziarie.it.

Taranto, 25.03.2026

Il Professionista Delegato

Avv. Roberto Pugliese